

Il Castello Sforzesco

Che cos'è il Castello Sforzesco



Il Castello Sforzesco è l'unico castello di Milano e qui vivevano i duchi della città.

Un castello è sempre un palazzo molto grande.

Quando guardi un castello, come questo a Milano, puoi vedere:



- le mura alte e grosse.

Durante le guerre, dall'alto delle mura i soldati lanciavano frecce e altri proiettili.



- le torri dove i soldati guardavano la città e le campagne vicine per vedere se arrivavano i nemici o gli amici.



- intorno al castello i fossati.

Un fossato è un grande scavo lungo e profondo che circonda una parte del castello.



- Le porte alte e molto grandi.



- Le finestre piccole e strette.



Dentro il Castello Sforzesco ci sono 3 grandi cortili:



- il Cortile delle Armi.

Questo è il primo cortile che vedi quando passi dall'entrata vicino alla grande fontana.



- la Corte Ducale.



- il Cortile della Rocchetta.

Un cortile è uno spazio aperto che si trova tra due o più palazzi.

Un cortile può essere chiamato anche corte.

Per arrivare alle entrate dei Musei del Castello Sforzesco devi attraversare i cortili.

Quando passi nei cortili guarda come sono belli.



La storia del Castello Sforzesco



Tantissimo tempo fa il Castello Sforzesco non era come lo vedi oggi.
I Visconti hanno iniziato a costruire il Castello
quando sono diventati i duchi di Milano.
I Visconti erano una famiglia molto potente e ricca.
I Visconti hanno costruito il Castello per difendere la città.
Infatti qui dentro vivevano i soldati.



Francesco Sforza



Bianca Maria Visconti

Dopo un po' di anni Bianca Maria Visconti sposa Francesco Sforza.
Dopo il matrimonio Francesco diventa il nuovo duca di Milano.
Anche la famiglia Sforza era una famiglia molto potente di Milano.
Francesco Sforza ha fatto costruire nuove parti del Castello
per farlo diventare più grande.

Quando loro figlio Galeazzo diventa duca di Milano,
fa costruire il suo nuovo palazzo dentro il Castello.



Galeazzo Sforza ha deciso di costruire il nuovo palazzo dentro il Castello perché era un posto molto sicuro. Il cortile dove si trovava il nuovo Palazzo Ducale di Galeazzo Sforza oggi si chiama la Corte Ducale.

Galeazzo Sforza e poi suo fratello Ludovico hanno chiamato molti artisti per far decorare il Palazzo Ducale.



Uno degli artisti più famosi tra quelli chiamati da Ludovico è Leonardo da Vinci che ha dipinto le mura e il soffitto della Sala delle Asse, una delle sale del Palazzo Ducale. Il Castello Sforzesco è diventato così molto bello ed elegante. Quando gli Sforza erano a Milano hanno fatto diventare anche la città molto ricca ed importante.



Dopo molto tempo gli Sforza vengono cacciati via dalla città.
Re e soldati stranieri arrivano a Milano e la conquistano
perché volevano che i loro regni fossero più grandi.



Il primo re che ha conquistato Milano
è arrivato dalla Francia con i suoi soldati.
Quando un re conquista una città con i suoi soldati
diventa il capo di quella città
e delle persone che ci vivono.

Dopo è arrivato l'imperatore della Spagna
con i soldati spagnoli.



Per ultimo è arrivato l'imperatore
dell'Austria con i soldati austriaci.
Questi imperatori hanno costruito
o distrutto delle parti del Castello,
altri invece lo hanno decorato per farlo più bello.

Dopo molto tempo le persone di Milano
hanno iniziato a combattere
contro i soldati austriaci
per mandarli via.
Dopo tante guerre i soldati austriaci
sono andati via e hanno lasciato Milano
e il Castello Sforzesco.





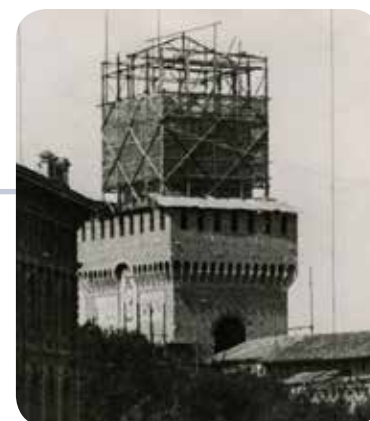
Allora le persone che vivevano a Milano hanno iniziato a pensare che il Castello era un posto bello e importante.

Dopo un po' di tempo i cittadini di Milano hanno quindi deciso di restaurare il Castello perché alcune parti erano molto rovinate.

Restaurare vuol dire pulire
o aggiustare un oggetto,
una stanza o un palazzo rovinato
di tanto tempo fa.

L'architetto Luca Beltrami
ha restaurato il Castello.

Un architetto è una persona che costruisce
o sistema case, palazzi o chiese.



Finito il restauro, dentro il Castello sono stati aperti tanti musei.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli. Molte famiglie di Milano hanno regalato le loro opere d'arte ai musei del Castello Sforzesco.

Le persone che lavoravano nel Castello hanno deciso di portare in questi musei anche molte statue e opere d'arte che erano nelle piazze o nelle chiese di Milano e di altre città vicine.

Dentro i musei queste opere d'arte erano al sicuro e potevano essere viste da tutti.

I musei del Castello sono diventati quindi sempre più grandi e belli. Oggi infatti tantissime persone vengono a vedere il Castello ed i suoi musei.



I Musei

I musei del Castello Sforzesco



Dentro il Castello Sforzesco ci sono 8 musei.
Abbiamo scelto di spiegarti 6 musei e una sala del Castello perché visitandoli puoi capire un po' la storia di Milano e delle famiglie importanti che hanno vissuto in questa città. Molte opere che vedrai nel Castello sono state regalate da queste famiglie ricche di Milano.

Questa guida ti accompagna quindi nella visita di questi musei:

■ Museo d'Arte Antica:

si trova nella Corte Ducale al piano terra.



● Museo dei Mobili e delle Sculture lignee:

si trova nella Corte Ducale al piano 1.



▲ Pinacoteca:

si trova nella Corte Ducale al piano 1.



☾ Museo delle Arti decorative:

si trova nella Corte della Rocchetta, al piano 2.





◆ **Museo degli Strumenti Musicali:**
si trova nella Corte della Rocchetta
al piano 1.



★ **Sala della Balla**
si trova nella Corte della Rocchetta,
al piano 1.



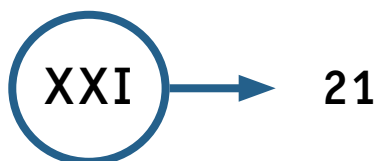
✕ **Museo della Pietà Rondanini:**
si trova nel Cortile delle Armi.



Nelle prossime pagine c'è la spiegazione delle opere d'arte
che puoi vedere in questi musei.

Alcune sale dei musei hanno un simbolo sulle pareti.

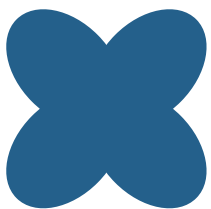
Questo simbolo è un numero scritto come si faceva moltissimo tempo fa.



Ad Esempio questo simbolo era il numero 21.

Il numero sulle pareti ti aiuta a capire dove sei
e a trovare le opere che vuoi vedere.

Se non trovi una sala o un'opera chiedi aiuto alle persone
con il cartellino.



Questo palazzo è chiamato l'Ospedale degli Spagnoli. Questo ospedale è stato costruito quando nel Castello c'erano i soldati spagnoli.

Alcuni di questi soldati erano malati di peste e avevano bisogno di essere curati in un ospedale.

La peste era una malattia molto grave di tanto tempo fa.

Dopo molto tempo l'Ospedale degli Spagnoli è diventato un museo del Castello.



Sul soffitto della sala puoi vedere dipinti dei cerchi con delle ghirlande di piante e fiori e dei cartigli con delle scritte.

Le ghirlande sono delle corone fatte di rami di piante e fiori legati insieme.

I cartigli sono dei fogli di carta con scritta una frase importante.

In questi cartigli è scritta una preghiera.

Questi cartigli sono dipinti sul muro.

Sulle pareti della sala invece

ci sono degli stemmi dipinti.

Uno stemma è un disegno

usato tanto tempo fa

per rappresentare una famiglia importante.

Sulle pareti di questa sala ci sono

dipinti gli stemmi di alcune famiglie

molto importanti della Spagna.



Dentro la sala del Museo puoi trovare poca luce e sentire dei canti.

Ogni tanto puoi sentire anche dei rumori, non spaventarti.

Questi sono i rumori della metropolitana che passa sotto il museo.



Al centro della sala c'è una statua illuminata da una luce.

Questa statua si chiama Pietà Rondanini.

In fondo alla sala ci sono delle panche.

Qui puoi sederti e guardare la statua.

Gira intorno alla statua per guardarla senza scavalcare la recinzione.

Tantissime persone vengono qui per vedere questa statua molto famosa perché è stata fatta da Michelangelo, uno scultore molto bravo.

Lo scultore è una persona che fa le statue.

È molto bello che anche tu veda quest'opera d'arte.

Nelle pagine seguenti trovi la spiegazione di questa statua per capire cosa rappresenta e perché piace a tante persone.



Pietà Rondanini

Questa statua
si chiama Pietà Rondanini.
Si chiama Pietà Rondanini
perché era nella collezione
di opere d'arte
del marchese Giuseppe Rondanini.
Una collezione è un insieme
di opere d'arte che una persona compra
per tenerle nella sua casa.
Un marchese è una persona
molto ricca e importante.

Le opere d'arte
che rappresentano Gesù morto
insieme alle persone
che gli hanno voluto bene
si chiamano Pietà.

Si chiamano Pietà perché rappresentano un momento
che può far diventare molto tristi le persone che guardano
quell'opera d'arte.

Questa statua rappresenta Gesù con sua madre Maria.
Gesù è morto e Maria tiene il suo corpo prima di metterlo nella tomba.





Maria è molto triste per la morte del figlio.
Anche una persona che guarda questa statua
può provare tanta tristezza.



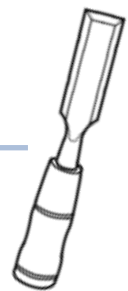
Quando sei dispiaciuto per la tristezza
di un'altra persona
stai provando pietà per quella persona.

Michelangelo ha fatto questa statua tantissimo tempo fa.
Michelangelo era uno scultore molto bravo
e questa è l'ultima scultura
che ha fatto prima di morire.
Uno scultore è una persona che fa le statue.



Questa statua è fatta di marmo bianco.
Il marmo è una pietra dura.
Sul marmo della statua puoi vedere i segni dello scalpello
usato da Michelangelo per dare forma alla pietra.

Lo scalpello è un coltello senza punta
che si usa sulla pietra
o sul legno per fare statue o oggetti.





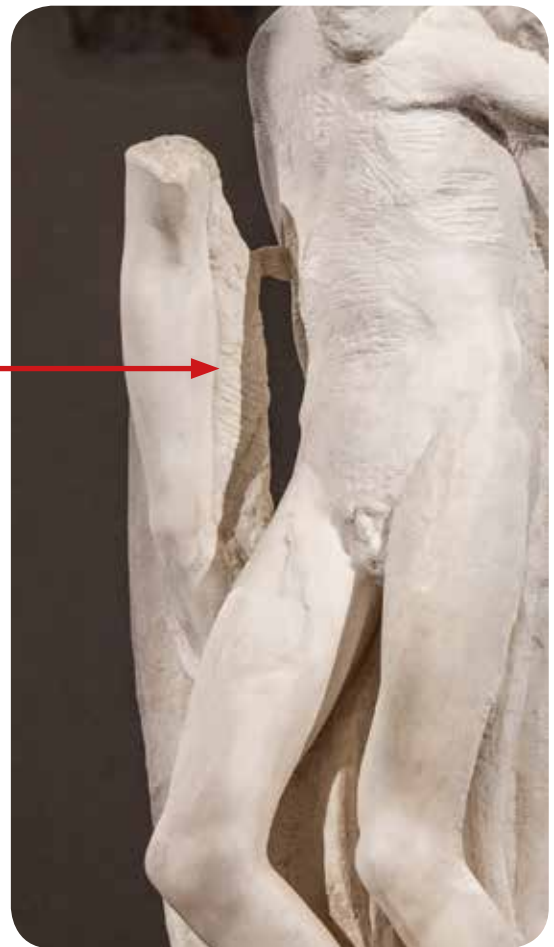
Nella statua vedi Maria che tiene da dietro il corpo di Gesù.
Maria ha un mantello che le copre la testa e le spalle.
Della faccia di Gesù e del suo petto non vedi molto
perché la statua non è finita.
Michelangelo infatti è morto prima di finire questa opera d'arte.
Puoi vedere molto bene invece le gambe di Gesù che sono piegate.



Michelangelo ha lavorato per molto tempo a questa statua
e sulla pietra vedi i segni delle prove fatte da Michelangelo
per dare forma alla pietra.



Durante una prima prova infatti Michelangelo aveva fatto il corpo di Gesù più grande. Di questa prova vedi solo il braccio destro fino al gomito. Dopo Michelangelo ha deciso di fare più magro il corpo di Gesù e ha tolto le parti della pietra che non servivano più. Michelangelo ha voluto fare più magro il corpo di Gesù per fare capire bene che Gesù aveva provato molto dolore prima di morire.



Di solito gli scultori come Michelangelo facevano le sculture per venderle alle persone ricche e potenti come i re o i papi. Michelangelo invece non voleva vendere a nessuno questa scultura. Michelangelo era molto vecchio e voleva fare questa scultura per pensare a Maria e Gesù e al loro dolore.



Guardando questa statua puoi capire che Maria ha provato moltissimo dolore e moltissima tristezza per la morte di suo figlio Gesù.

Molto tempo fa il Comune di Milano ha comprato la statua e l'ha portata al Castello Sforzesco quando il Castello era già un museo.